

**Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA
– Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA**

Bilancio d'esercizio 2016



Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Alberto Fontana – Presidente

Silvia Codispoti - Vice Presidente

Daniela Cattaneo

Carlo Mango

Massimo Mauro

Lucia Monaco

Francesca Pasinelli

Francesco Pierotti

Fulvia Massimelli

ADVISORY BOARD

Lucie Bruijn

Brian Dickie

Piera Pasinelli

Stanley Appel

Wim Robberecht

COLLEGIO DEI REVISORI

Aldo Occhetta

Damiano Zazzeron

Paolo Masciocchi

Sommario

Parte 1: la relazione di gestione	pag. 04
Cenni sulla gestione della Fondazione	pag. 05
Parte 2: i Prospetti	pag. 08
Stato patrimoniale	pag. 09
Rendiconto della gestione a proventi e oneri	pag. 11
Allegato 1: prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto	pag. 14
Allegato 2: rendiconto finanziario	pag. 15
Parte 3: la nota integrativa	pag. 16
Finalità di AriSLA	pag. 17
Contenuto e forma del bilancio	pag. 17
Criteri di valutazione, principi contabili e di relazione del bilancio	pag. 18
Commenti al bilancio	pag. 22
Parte 4: la relazione di controllo del Collegio dei Revisori	pag. 25

Parte 1: la relazione di gestione
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

CENNI SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA – Sclerosi Laterale Amiotrofica – AriSLA nasce nel novembre del 2008 per rendere più incisivi ed efficaci gli investimenti in ricerca sulla SLA, al fine di accelerarne le ricadute in clinica ed offrire ai malati migliori speranze di cura e migliori condizioni ed aspettative di vita.

La Fondazione scaturisce dalla comune volontà di AISLA Onlus - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica - Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon e Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus ed intende dare impulso alla ricerca di base, traslazionale, clinica e tecnologica di eccellenza nel nostro Paese.

La qualità e le caratteristiche del nucleo fondatore di AriSLA rappresentano la migliore garanzia di serietà e di continuità per questo progetto ambizioso, primo esempio in Italia di collaborazione tra i soggetti di eccellenza in campo scientifico e filantropico.

La Fondazione ha investito ad oggi in ricerca scientifica circa 10 milioni di euro, finanziando i 59 progetti vincitori degli 9 bandi AriSLA per un totale di 9.365.191,00 euro, due progetti interni di fornitura di una facility animale (“Animal Facility”) e di sviluppo di un ausilio per la comunicazione aumentativa (“ComuniCare”), e un ulteriore progetto di ricerca esterna finanziato da Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

Come sempre i progetti vincitori sono stati selezionati tramite un rigoroso processo di *peer review* che ha visto coinvolti i maggiori esperti internazionali in materia e culminato nel *Consensus Meeting* tenutosi a Milano il 27-28 novembre 2016.

Sulla base delle valutazioni emerse, il Consiglio di Amministrazione, in data 20 dicembre 2016, ha deliberato un finanziamento per un totale di € 876.378,00 (ottocentosestantasettemilatrecentosettantotto//00).

Il lavoro dell’area scientifica si è inoltre concentrato sul monitoraggio dei progetti attivi, seguendo le fasi di sviluppo degli stessi attraverso una periodica revisione in remoto.

L’organizzazione del Convegno AriSLA tenutosi a Milano il 14 ottobre 2016, ha visto oltre 230 partecipanti e oltre 200 in collegamento streaming. AriSLA ha inoltre curato la presentazione scientifica del Focus SLA organizzato da AISLA a Bergamo il 4 novembre 2016.

Tabella Riassuntiva Progetti finanziati 2009 – 2016

Bando	n. progetti vincitori	Importo finanziato
Bando 2009	5	€ 1.452.300,00
Bando 2010	8	€ 947.658,00
Bando 2011	7	€ 1.197.125,00
Bando 2012	7	€ 893.595,00
Bando 2013	7	€ 766.616,50
Bando 2014	15	€ 2.137.002,50
Bando 2015 Clinical + Technological Call	4	€ 1.094.516,00
Bando 2016	6	€ 876.378,00
Totale	59	€ 9.365.191,00

PROGETTI VINCITORI BANDO AriSLA 2016

Acronimo e titolo	Partecipanti	Host Institution	Finanziato
DDRNA&ALS A Role for DNA damage response RNA (DDRNA) in neurodegeneration in ALS	Fabrizio d'Adda di Fagagna	IFOM - The FIRC Institute of Molecular Oncology	€ 299.628,00
	Sofia Francia	Istituto di Genetica Molecolare-Consiglio Nazionale delle Ricerche	
EXOALS Exosomes from Mesenchymal Stem Cells as innovative therapeutic approach for ALS	Raffaella Mariotti	University of Verona	€ 141.750,00
SUMALS Role of simulation in TDP-43 Nucleocytoplasmic Transport and Aggregation	Antonia Ratti	IRCCS Istituto Auxologico Italiano, Milano	€ 260.000,00
	Marco Feligioni	EBRI Rita Levi-Montalcini Foundation, Rome	
Snop Optogenetic modulation of the adrenergic component of motor nerves to understand the mechanisms of muscle atrophy and neurodegeneration in ALS	Tania Zaglia	Venetian Institute of Molecular Medicine	€ 55.000,00
StressFUS Impairment of the stress response by mutant FUS in iPSC-derived human ALS motoneurons	Alessandro Rosa	Dipartimento di Biologia e Biotecnologie Charles Darwin. Sapienza Università di Roma	€ 60.000,00
GPR17ALS New strategies to enhance the trophic functions and remyelinating abilities of adult NG2-glia in amyotrophic lateral sclerosis via the GPR17 receptor	Marta Fumagalli	Dipartimento di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari, Università degli Studi di Milano	€ 60.000,00

Accanto all'attività di ricerca direttamente finanziata sono stati sviluppati alcuni servizi di supporto ai ricercatori, tra i quali ricordiamo:

-“Animal Facility AriSLA”. La Facility è un servizio che AriSLA mette a disposizione dei gruppi di ricerca che abbiano necessità di effettuare studi pre-clinici su modelli animali di SLA per lo studio di protocolli terapeutici e ricerche traslazionali. La Facility è situata presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", ed è costituita da aree per la stabulazione degli animali (2 stanze), aree di servizio (attrezzature per lavaggio, disinfezione e sterilizzazione), laboratori di supporto (istologia, elettrofisiologia, sale chirurgiche), magazzini, area di quarantena, amministrazione e servizi del personale. La struttura “*pathogen free*” è in grado di garantire elevati standard di *animal care*, stato igienico-sanitario e benessere animale attraverso il controllo delle procedure e le tecniche di anestesia ed analgesia. Si segnala che in data 31/12/2016 il progetto è stato chiuso.

- “TTOffice”. L'ufficio ha seguito come di consueto il processo di identificazione, valorizzazione e trasferimento dei risultati dei progetti finanziati. Quest'anno ha inoltre seguito l'avvio dei progetti tecnologici finanziati dal Bando Tecnologico 2015.

- Sito www.alscience.it. Il portale nasce in lingua inglese con lo scopo di aggiornare i ricercatori italiani e non sulle pubblicazioni in ambito SLA, sulle *facilities* a disposizione, sui convegni nazionali e internazionali, sulle attività di supporto alla ricerca come la pubblicazione di nuovi bandi o di nuove proposte di formazione.

L'attività di Fundraising si è avvalsa durante l'esercizio 2016 della collaborazione di MabQ, in particolare per l'attività di PR per consolidare e promuovere l'immagine della Fondazione potenziando, tra l'altro, la presenza di AriSLA sui *social network*.

L'ufficio amministrativo si è preoccupato di assolvere tutti gli adempimenti relativi al cambio di sede in via Poerio 14, presso gli uffici Telethon di Milano, che il socio fondatore ha concesso in comodato gratuito a partire dal 25/07/2016. Si è inoltre occupato di tutte le attività di supporto e sostegno ai ricercatori finanziati attraverso il servizio della gestione diretta dei finanziamenti oltre alla consueta elaborazione della contabilità e della reportistica interna.

Milano, 27 aprile 2017
Fondazione Italiana di Ricerca per la SLA -
Sclerosi Laterale Amiotrofica

Parte 2: i prospetti
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 2016 (comparazione con il 2015)

	31-dic-16	31-dic-15
ATTIVO		
A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	1.200.000	800.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) - Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.800	0
Totale	4.800	0
<i>II) - Immobilizzazioni materiali</i>		
3) Altri beni	148.368	148.368
Totale	148.368	148.368
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) - Rimanenze</i>	0	0
<i>II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
2) Tributari	15.787	4.510
3) Verso enti collegati	0	0
4) Verso altri	314.030	893.498
Totale	329.816	898.008
<i>III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
2) Altri titoli	203.434	203.434
Totale	203.434	203.434
<i>IV) - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.522.467	1.831.586
3) Denaro e valori in cassa	197	1316,85
Totale	1.522.664	1.832.903
D) RATEI E RISCONTI	20.000	30.000
TOTALE ATTIVO	3.429.082	3.912.712

	31-dic-16	31-dic-15
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
<i>I) - Patrimonio libero</i>		
1) Risultato della gestione esercizio in corso	5.501	6.723
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	6.723	0
totale	12.224	6.723
<i>II) - Fondo di dotazione</i>		
1) Fondo di dotazione	200.000	200.000
totale	200.000	200.000
<i>III) - Patrimonio vincolato</i>		
1) Fondi vincolati da terzi, a ricerca interna	0	18.153
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, a ricerca esterna	2.905.366	3.163.013
totale	2.905.366	3.181.166
<i>IV) - Patrimonio non vincolato</i>		
1) Fondo accantonamento immobili (eredità)	148.368	148.368
totale	148.368	148.368
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Fondo accantonamento oneri futuri	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.622	22.796
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE PER CIASCUNA VOCE DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
4) debiti verso fornitori	59.338	175.984
5) fatture da ricevere	8.550	24.399
6) debiti tributari	22.435	13.669
7) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	9.081	10.364
8) altri debiti		10.616
Totale	99.404	235.031
E) RATEI E RISCONTI	30.098	118.628
TOTALE PASSIVO	3.429.082	3.912.712

RENDICONTO DELLA GESTIONE A ONERI E PROVENTI

SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE AL 31 DICEMBRE 2016 (UNITA' DI EURO) - comparazione con il 2015

	31-dic-16	31-dic-15
ONERI		
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Oneri da delibere per assegnazione progetti		
1.1.1) delibere ricerca esterna	876.378	924.052
1.1.2) utilizzo fondo oneri futuri	0	0
totale	876.378	924.052
1.2) Oneri di ricerca interna		
1.2.1) spese di struttura	1.000	0
1.2.2) servizi	30.500	67.779
1.2.3) godimento beni di terzi	0	0
1.2.4) personale	30.937	31.265
1.2.5) ammortamenti	0	0
1.2.6) oneri diversi di gestione	70.247	0
Totale	132.684	99.043
1.3) Oneri operativi su attività istituzionali		
1.3.1) spese di struttura	3.962	4.612
1.3.2) servizi	186.396	226.208
1.3.3) godimento beni di terzi	18.224	10.496
1.3.4) personale	99.812	87.851
1.3.5) ammortamenti	2.440	0
1.3.6) oneri diversi di gestione	23.642	1.311
totale	334.476	330.478
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) spese di struttura	21.285	12.523
2.2) servizi	108.054	144.295
2.3) godimento beni di terzi	0	0
2.4) personale	27.468	0
2.5) ammortamenti	0	0
2.6) oneri diversi di gestione	0	0
totale	156.807	156.818
3) Oneri da attività accessorie	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	6.374	1.693
4.2) Da altre attività	0	0
Totale	6.374	1.693

5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	0	0
5.3) Da altre attività	36.503	3.564
Totale	36.503	3.564
6) Oneri di supporto generale		
6.1) spese di struttura	11.049	13.258
6.2) servizi	87.839	94.304
6.3) godimento beni di terzi	25.033	20.000
6.4) personale	112.216	150.282
6.5) ammortamenti	0	3.060
6.6) oneri diversi di gestione	6.419	4.591
totale	242.555	285.495
7) Altri oneri		
7.1) Accantonamento immobile	0	148.368
totale	0	148.368
TOTALE ONERI	1.785.777	1.949.511

	31-dic-16	31-dic-15
PROVENTI		
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) quote soci fondatori	1.000.000	1.000.000
1.2) contributi vincolati ad attività istituzionale	0	0
1.3) rettifiche a delibera ricerca esterna	133.370	51.986
totale	1.133.370	1.051.986
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) sottoscrizioni bancarie e postali	209.963	198.407
2.2) contributi diretti ricerca	160.000	50.000
2.3) 5 per mille	166.071	98.299
2.4) Icebucket AISLA	0	0
2.5) Eredità	0	428.368
totale	536.034	775.074
3) Proventi da attività accessorie	0	92.000
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	15.941	21.646
4.2) Da altre attività	10.000	10.000
Totale	25.941	31.646
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	0	0
5.3) Da altre attività	95.933	5.528
Totale	95.933	5.528
7) Altri proventi		
totale	0	0
TOTALE PROVENTI	1.791.278	1.956.234
Avanzo gestionale	5.501	6.724

ALLEGATO 1
PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

AL 31 DICEMBRE 2016 (UNITA' DI EURO)

	FONDO DI DOTAZIONE	FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI			FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI			PATRIMONIO LIBERO	TOTALI
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
<u>Situazione al 31 dicembre 2015</u>	200.000	0	18.153	18.153	3.214.999	0	3.214.999	325.555	3.758.707
Quote da fondatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Erogazioni da altri enti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione fondi vincolati alla ricerca interna	0	0	-18.153	-18.153	0	0	0	0	-18.153
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	0	0	0	0	0	0	0	5.501	5.501
Rettifiche a delibere	0	0	0	0	-133.370	0	-133.370	0	-133.370
Delibere del periodo	0	0	0	0	876.378	0	876.378	0	876.378
Utilizzi del periodo	0	0	0	0	-919.271	0	-919.271	0	-919.271
<u>Situazione al 31 dicembre 2016</u>	200.000	0	0	0	3.038.736	0	3.038.736	331.056	3.569.792

ALLEGATO 2

RENDICONTO FINANZIARIO

AL 31 DICEMBRE 2016 (MIGLIAIA DI EURO)

	2016	2015
A) CASH FLOW DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Fondi raccolti	376	725
Incassi per contributi vincolati e adozioni	160	50
Incassi da fondatori	1.000	1.000
Interessi e proventi bancari e su titoli netti	26	32
Stipendi	-270	-269
Pagamenti a fornitori e altri pagamenti	-1.602	-2.407
Totale cash flow netto da attività operativa	-310	-870
B) CASH FLOW DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisto/dismissione immobilizzazioni	5	148
Acquisto titoli	0	0
Dismissione titoli	0	0
Totale cash flow netto dell'attività di investimento	5	148
C) CASH FLOW DALL'ATTIVITA' DI EROGAZIONE		
Erogazioni da fondi vincolati	0	0
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca esterna	-1.053	-1450
Erogazioni da fondi deliberati alla ricerca interna	-18	0
Cash flow netto dall'attività di erogazione	-1.071	-1450
D) CASH FLOW GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO D=(A+B+C)	-1.376	-2.172
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.833	2703
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.523	1833
(DIMINUZIONE) / INCREMENTO DELLA LIQUIDITA'	-310	-870

Parte 3: la nota integrativa
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

FINALITÀ DI ARISLA

La Fondazione si propone di sviluppare la ricerca, di base e applicata, sulla SLA, svolgendo una funzione di catalizzatore di tutte le attività che vanno dalla predisposizione di bandi di finanziamento e valutazione dei progetti di ricerca, al finanziamento dei progetti valutati positivamente, sino ad arrivare allo sviluppo di approcci terapeutici efficaci per la cura della stessa. In particolare la Fondazione persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata, tra i differenti gruppi accademici e centri di ricerca sia di base che clinica che si occupano di SLA, per promuovere ricerca finalizzata allo sviluppo di nuove terapie per la SLA;
- sviluppare una massa critica scientifica coordinata nel Paese e promuovere collegamenti con la ricerca internazionale;
- promuovere il training di giovani ricercatori con possibilità di interscambio tra centri a livello nazionale e internazionale.

Per l'assegnazione dei fondi alla ricerca sono impiegati sistemi valutazione affidati ad esperti internazionali che siano indipendenti dai progetti di ricerca sottoposti e che non siano in conflitto di interesse con gli scienziati beneficiari dei finanziamenti.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio di AriSLA è predisposto al 31 dicembre di ogni anno, come disposto in fase costitutiva e coerentemente con il ciclo di attività.

Il medesimo è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti non commerciali, disciplinati dal D. Lgs. n. 460/97, ed ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dall'Agenzia per il terzo Settore e dall'OIC.

Il Bilancio d'esercizio risulta composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (accesso ai proventi e agli oneri, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e dai seguenti allegati: "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1), "Rendiconto finanziario" (Allegato 2). Il Bilancio è inoltre corredato dalla "Relazione di gestione".

I dati sono stati presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il "Rendiconto della gestione" acceso ai proventi ed oneri, redatto a sezioni contrapposte, informa sul modo in cui le risorse di AriSLA sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo e nelle singole aree gestionali.

Le aree gestionali di AriSLA sono le seguenti e possono essere così definite.

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'attività svolta ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto. Principalmente, essa recepisce le poste da cui origina la formazione dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali o anche per decisione dei soggetti erogatori, destinati ad attività di ricerca, mirata al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Accoglie altresì gli oneri operativi sostenuti per favorire le attività più strettamente collegate alla ricerca; accoglie altresì gli oneri di funzionamento dell'ufficio scientifico.

Con riferimento ai proventi, gli stessi possono accogliere il valore delle rettifiche operate dagli organi deliberativi di AriSLA, in relazione ad assegnazioni di fondi accantonati per la ricerca, per decadenza di termini o altre cause interruttive.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'organizzazione e alla promozione da parte di AriSLA degli eventi connessi alle attività di raccolta fondi, inclusi gli eventi connessi a campagne pubbliche di sensibilizzazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di AriSLA.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie le poste, principalmente oneri, di direzione e conduzione delle strutture di AriSLA e della gestione organizzativa ed amministrativa dei progetti finanziati (v. Gestione diretta).

Altro: è l'area che accoglie le poste, principalmente oneri, di natura diversa dalle precedenti.

Al "Rendiconto della gestione" è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto". Tale schema, facente parte integrante del Bilancio, evidenzia per ogni tipo di fondo la formazione dello stesso, in virtù dell'attività svolta nel corso dell'esercizio.

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di euro (Keuro).

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione e i principi contabili e di redazione adottati per la stesura del Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili richiamati nel paragrafo "Contenuto e forma del bilancio" e, ove necessario e per quanto applicabile, integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci di Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla relativa manifestazione finanziaria.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Nel caso in cui da un esercizio all'altro potranno risultare modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si provvederà a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente risulta essere un costo indetraibile); vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, ove si tratti di software, determinati con aliquota pari al 33,33%.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA, rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, vengono calcolate posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente nella prevalenza dei casi con l'aliquota del 20%, tranne che le apparecchiature elettroniche, le

quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina obsolescenza tecnologica.

C) Attivo circolante

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

3) Verso enti collegati

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, pari al valore nominale, essendo reputata certa la loro esigibilità. I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

4) Verso altri

Sono valutati con i medesimi criteri descritti nel precedente capoverso.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi di AriSLA, in attesa del loro utilizzo istituzionale; essi sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (dicembre).

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del bilancio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili di AriSLA costituiti dal risultato gestionale dell'esercizio e, a regime, dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione

Accoglie il valore dei fondi erogati in fase di costituzione e rappresentano la parte non disponibile del patrimonio in quanto permanentemente vincolata agli scopi istituzionali. I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi interni. In particolare, i fondi vincolati per volontà espressa dell'erogatore, rappresentati direttamente nel Patrimonio Netto senza transitare per il Rendiconto della Gestione, sono iscritti alla data della delibera di assegnazione e vengono ridotti al momento del loro utilizzo.

I fondi vincolati da delibere istituzionali rappresentano la contropartita di quanto iscritto tra gli oneri da attività istituzionali del Rendiconto della Gestione e vengono iscritti al momento della disposizione dell'organo istituzionale.

Essi si differenziano esclusivamente per il soggetto che delibera il vincolo:

- "Fondi vincolati destinati da terzi"- accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni, aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali"- accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali interni e determinati tramite il parere vincolante di un consiglio di esperti, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come su menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna, pur ritenendosi che in queste prime

fasi di attività dell'Ente, gli stessi vengono prevalentemente impiegati in ricerca esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale AriSLA muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi AriSLA che operano autonomamente in strutture diverse da quelle proprie dell'Ente.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1.

B) Fondi per rischi ed oneri

Accoglie le poste maturate nell'esercizio a valere sugli esercizi futuri; vengono iscritte al loro valore nominale.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di presunta estinzione. I debiti in valuta estera vengono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori" indicano il valore dei debiti per fatture pervenute, mentre i "Debiti per fatture da ricevere" raccolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro la data di bilancio.

I "Debiti tributari" raccolgono le imposte dirette dell'esercizio, rappresentate dall'IRPEF per versamenti a lavoratori autonomi, al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del bilancio; e dall'IRAP, applicata agli oneri del personale; quest'ultima imposta, in assenza di attività commerciale, viene calcolata secondo il metodo "retributivo".

La determinazione avviene sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, ai sensi della vigente normativa fiscale, e viene esposta al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" raccolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del bilancio. Gli "Altri debiti" raccolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

ONERI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute da AriSLA, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività; sono registrati secondo il criterio di competenza economica e rappresentati secondo le seguenti "Aree di gestione":

- oneri da attività istituzionali;
- oneri promozionali e di raccolta fondi;
- oneri da attività accessorie;
- oneri finanziari e patrimoniali;
- oneri straordinari;
- oneri di supporto generale;
- altri oneri.

PROVENTI (RENDICONTO DELLA GESTIONE)

Analogamente agli oneri, i proventi risultano ripartiti nelle seguenti aree:

- proventi da attività istituzionali;
- proventi da raccolta fondi;
- proventi da attività accessorie;
- proventi finanziari e patrimoniali;

- proventi straordinari;
- altri proventi.

I “Proventi da attività istituzionali” accolgono i contributi esterni vincolati a precisi programmi di ricerca, recepiti per la parte corrispondente al relativo onere (secondo quindi il principio della competenza), e il valore delle rettifiche operate dagli organi di AriSLA, costituite da cessazioni d’ufficio di progetti di ricerca già finanziati; accolgono altresì i contributi da fondatori secondo le modalità previste in sede istituzionale.

I “Proventi da raccolta fondi” affluiscono tramite le iniziative di raccolta fondi occasionali e possono anche accogliere fondi ricevuti tramite altre raccolte, così come da fondazioni di origine bancaria e altri enti interessati a sostenere progetti di ricerca ed iniziative di AriSLA. Tale voce potrà anche accogliere il valore della destinazione del “5 per mille”. La posta potrà essere accolta in bilancio nel periodo in cui si verifichi il completamento dell’iter amministrativo da parte degli Enti preposti.

I fondi percepiti grazie ad operazioni di sollecitazione collettiva non hanno vincoli iniziali di destinazione e affluiscono sui conti correnti bancari e postali di cui AriSLA è titolare; sono pertanto contabilizzati secondo il principio di cassa.

I fondi ricevuti da fondazioni bancarie ed altri enti a fronte di iniziative diverse e non vincolate dall’ente erogatore sono rilevati, a seconda dei casi, sulla base delle delibere di adozione di progetti oppure in ordine alle delibere di contribuzione agli oneri sostenuti a fronte delle iniziative AriSLA.

I “Proventi finanziari e patrimoniali” sono relativi in massima parte ai proventi da titoli e agli interessi bancari, registrati al netto delle relative imposte e spese bancarie; sono imputati secondo il principio della competenza economica attraverso la rilevazione dei ratei.

I “Proventi straordinari” sono dovuti generalmente a rettifiche contabili; possono altresì accogliere il valore dei rientri di erogazioni e delle rettifiche a delibera di natura straordinaria.

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Crediti vs associati per versamento quote

Ammontano a 1.200 Keuro (800 Keuro al 31 dicembre 2015) e rappresentano il credito residuo per quote in corso di erogazione dai fondatori.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 5 Keuro (0 Keuro al 31 dicembre 2015) e rappresentano il valore dell'applicazione web per la gestione del bando AriSLA al netto dell'ammortamento.

II - Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 148 Keuro (148 Keuro al 31 dicembre 2015) e rappresentano il valore catastale dell'appartamento ricevuto in donazione dalla Sig.ra Cresta il 06/11/2016.

C) Attivo circolante

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

2) Tributari

Ammontano a 15 Keuro (4 Keuro al 31 dicembre 2015) e fanno riferimento agli acconti IRAP versati.

4) Verso altri

Ammontano a 314 Keuro (893 Keuro al 31 dicembre 2015) di cui 150 Keuro per la donazione di MSD s.r.l. da incassare, 100 keuro l'eredità Provera. Il resto comprende il saldo da ricevere per il riaddebito dei costi dell'Animal Facility a Genextra nonché la somma da ricevere per l'adozione del progetto LNRCNAinALS.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

2) Altri titoli

Ammontano a 203 Keuro (203 Keuro al 31 dicembre 2015); l'area rappresenta l'investimento del fondo di dotazione in sottoscrizione titoli obbligazionari allo scopo di rendere maggiormente produttive le giacenze monetarie. In ogni caso, eventuali investimenti in titoli sono ispirati al criterio della massima prudenza e non hanno intenti speculativi ma solo conservativi.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 1.523 Keuro (1.833 Keuro al 31 dicembre 2015) e rappresentano in maggioranza le somme giacenti sui conti correnti bancari in essere, tra i quali risulta particolarmente elevata la giacenza presso Banca Alpi Marittime; la parte residuale è data da giacenze su un conto corrente postale e di cassa. Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato. Tali somme possono essere parzialmente utilizzate per ulteriori operazioni di investimento, simili a quelle già poste in essere. Il forte decremento delle disponibilità è dovuto principalmente al mancato versamento di quote associative nell'esercizio e dei relativi interessi attivi.

D) Ratei e risconti

I 20 Keuro rimanenti sono la quota di sconto afferente alle spese per la pubblicazione del libro Assenza di gravità stornati per 10 keuro in via cautelativa a fronte di una sopravvenienza passiva straordinaria.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) Patrimonio netto

I - Patrimonio libero

Risulta positivo per l'importo di 12 Keuro (7 Keuro al 31 dicembre 2015). Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

II – Fondo di dotazione

Ammonta a 200 Keuro (200 Keuro al 31 dicembre 2015) e rappresenta il versamento che in sede costitutiva è stato destinato a vincolo permanente per gli scopi istituzionali di AriSLA. È interamente versato.

III – Patrimonio vincolato

1) Fondi vincolati da terzi

Ammontano a 0 Keuro (18 Keuro al 31 dicembre 2015) perché i 18 keuro rimasti dall'accantonamento vincolato all'allestimento della Animal Facility costituiti grazie al contributo della Regione Lombardia sono stati stornati dal credito residuo di 88 keuro imputando una sopravvenienza passiva straordinaria di 70 keuro. Quest'operazione si è resa indispensabile per effetto della chiusura del servizio di Animal Facility al 31/12/2016.

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano a 2.905 Keuro (3.163 Keuro al 31 dicembre 2015) e rappresentano la quota non ancora erogata delle delibere di assegnazione fondi per la ricerca; nel corso dell'esercizio si sono avute nuove delibere di assegnazione per l'importo complessivo di 876 Keuro, finalizzate al finanziamento di 6 progetti, vincitori del Bando AriSLA 2016.

Per una più esauriente analisi, le poste del "Patrimonio netto" sono dettagliate nell'"Allegato 1".

D) Debiti

4) Debiti verso i fornitori

Ammontano a 59 Keuro (176 Keuro al 31 dicembre 2015) e rappresentano i debiti maturati a fronte di acquisti di beni e servizi. In questo esercizio sono stati stornati i debiti ormai inesigibili verso i fornitori SEC e Habitare Medica.

5) Fatture da ricevere

Ammontano a 9 Keuro (24 Keuro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono a spese di competenza dell'esercizio 2016 fatturate nel 2017.

6) Debiti tributari

Ammontano a 22 Keuro (14 Keuro al 31 dicembre 2015) e rappresentano in massima parte ritenute IRPEF.

7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 9 Keuro (10 Keuro al 31 dicembre 2015) e rappresentano la quota da versare degli oneri sociali relativi al personale.

E) Ratei e risconti

Ammontano a 30 Keuro (119 Keuro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono principalmente alle ferie e ai permessi del personale. Da segnalare la chiusura dei 100 keuro relativi al versamento anticipato della quota di socio fondatore AISLA per l'esercizio 2016.

ANALISI DEI PROVENTI

L'esercizio 2016 chiude con 1.791.278 euro di proventi di cui 1.000.000 euro di quote associative e 791.278 euro legati alla gestione ordinaria e straordinaria.

Gli altri proventi sono significativamente incrementati rispetto all'esercizio precedente con 166.071 euro di incassi per il 5x1000, mentre i risparmi della gestione diretta sono 133.370 euro.

Da un punto di vista finanziario sono 65.050 euro la quota di spettanza per le obbligazioni etiche di Banca Alpi Marittime e 10.000 euro gli interessi sul fondo di dotazione. Gli interessi attivi di conto corrente sono leggermente calati per le tempistiche di incasso delle quote dai soci fondatori che riducono la disponibilità sul conto e di conseguenza la base di calcolo dell'interesse.

L'area straordinaria ha contribuito a un incremento dei proventi per 95.933 euro dovuti allo storno dei due fornitori SEC e Habitare Medica, e all'incasso delle somme dovute a seguito della della rendicontazione definitiva delle spese del Simposio necessariamente conclusasi nel 2016.

ANALISI DEGLI ONERI

Considerando le voci iscritte in bilancio la voce più significativa è 876.378 euro destinata al finanziamento del Bando AriSLA 2016.

I costi dell'Animal Facility si sono ridotti di 30 keuro a seguito di una rinegoziazione contrattuale. La movimentazione patrimoniale seguita alla chiusura dell'Animal Facility ha generato una sopravvenienza di 70.247,25 euro (si veda in proposito il paragrafo *III – Patrimonio vincolato, punto 1) Fondi vincolati da terzi*).

Nell'esercizio 2016 i costi dell'Area Scientifica sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto a quelli del 2015 che aveva visto un doppio bando. La ragione è dovuta all'incremento significativo delle proposte progettuali pervenute sul Bando AriSLA 2016 e dei conseguenti costi di *peer review*.

Gli oneri inerenti all'attività di comunicazione e fundraising sono rimasti invariati. Si sono infatti ridotti i costi di MabQ a seguito della rinegoziazione contrattuale con il fornitore, decremento compensato dall'introduzione in organico della figura dell'addetto stampa.

Gli oneri finanziari sono aumentati per effetto del maggior numero di operazioni registrate durante l'esercizio.

L'area straordinaria presenta un incremento considerevole legato a una differente metodologia di contabilizzazione. Il 2015 infatti avrebbe previsto la compensazione tra gli importi delle spese del Simposio anticipate da AriSLA per conto di AISLA e quelli di affitto del secondo semestre 2015 anticipati da AISLA per conto di AriSLA, mentre nel 2016 si è preferito, su suggerimento dei sindaci, registrarli distintamente.

Gli oneri di supporto generale sono sensibilmente diminuiti a seguito della soppressione in organico della figura di segreteria.

L'utile dell'esercizio si attesta in 5.501,09 euro.

Parte 4: la relazione di controllo del Collegio dei Revisori
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016